

Plano: «Un errore far partire i lavori ora»

Sandro Plano, presidente della Comunità montana valli di Susa e Sangone, ha tentato l'ultima mediazione prima dell'apertura forzata dei cantieri, respinta dai No Tav. Senza successo: la proposta di aprire un piccolo varco nel guardrail dell'autostrada è stata respinta al mittente dai manifestanti.

«L'apertura dei cantieri prima dei ballottaggi e del Giro d'Italia è stata un'azione intempestiva - ha detto Plano - e ora ci sono problemi di ordine pubblico che ci preoccupano, perché



Sandro Plano

la situazione ha preso una brutta piega. Noi amministratori restiamo non violenti e per il rispetto della legalità». La maggioranza dei sindaci ha costituito un'unità di crisi, iniziativa apprezzata dal movimento No Tav. «Continuiamo a ritenere - conclude Plano - che l'opera che si sta cercando di costruire sia inutile». *(D.Pet./ass)*